

# COMUNE DI VILLA BARTOLOMEA

(Provincia di Verona)



## **BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026**

**Allegato I)**

**Nota Integrativa al Bilancio**

## **Premessa**

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 del D. Lgs. n.118/2011) prevede, per gli enti che adottano la contabilità finanziaria potenziata, la stesura della nota integrativa al bilancio di previsione, ovvero una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio.

Il nuovo sistema contabile armonizzato disciplinato dal D. Lgs. 118/2011 e dal D.P.C.M. 28/12/2011, così come modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, e dai successivi decreti correttivi, ha comportato una serie di innovazioni dal punto di vista finanziario e contabile nonché programmatico-gestionale di cui le più importanti sono:

1. nuovi schemi di bilancio con una diversa struttura delle entrate e delle spese;
2. previsione delle entrate e delle spese in termini di cassa per il primo esercizio di riferimento;
3. diverse attribuzioni in termini di variazioni di bilancio; quelle relative alla cassa e alle spese di personale per modifica delle assegnazione interne ai Servizi diventano di competenza della Giunta;
4. nuovi principi contabili, tra i quali quello della competenza finanziaria potenziata che comporta, tra l'altro, la costituzione obbligatoria secondo specifiche regole del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV);
5. previsione di nuovi piani dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico-patrimoniale;
6. nuovo Documento Unico di Programmazione DUP (in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica).

Tutte le predette innovazioni sono contenute nei nuovi principi contabili consultabili nella sezione ARCONET del sito appositamente predisposto dalla Ragioneria Generale dello Stato.

Tra i nuovi allegati da predisporre è stata inserita la “nota integrativa”, un documento con il quale si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio.

La nota integrativa ha la funzione di integrare i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso.

La nota integrativa al bilancio di previsione di cui alla lettera, presenta almeno i seguenti contenuti:

1. i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
2. L'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
3. L'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate, accantonate e destinati agli investimenti del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, di cui agli allegati a/1, a/2 e a/3;
4. L'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
5. Nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
6. L'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
7. Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
8. L'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
9. L'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
10. Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio;
11. Modalità di copertura dell'eventuale disavanzo applicato al bilancio di previsione.

## 1. Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, gli accantonamenti per le spese potenziali e il fondo crediti di dubbia esigibilità

### GLI EQUILIBRI DI BILANCIO

Il bilancio è strutturato nei seguenti titoli parte entrate e parte spese:

ENTRATE	SPESE
<b>Titolo 1</b> Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	<b>Titolo 1</b> Spese correnti
<b>Titolo 2</b> Trasferimenti correnti	
<b>Titolo 3</b> Entrate extratributarie	
<b>Titolo 4</b> Entrate in conto capitale	<b>Titolo 2</b> Spese in conto capitale
<b>Titolo 5</b> Entrate da riduzione di attività finanziarie <i>Entrate finali</i>	<b>Titolo 3</b> Spese per incremento attività finanziarie <i>Spese finali</i>
<b>Titolo 6</b> Accensione Prestiti	<b>Titolo 4</b> Rimborso Prestiti
<b>Titolo 7</b> Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	<b>Titolo 5</b> Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere
<b>Titolo 9</b> Entrate per conto terzi e partite di giro	<b>Titolo 7</b> Spese per conto terzi e partite di giro

Il principio base del bilancio di previsione è quello per il quale deve essere deliberato il pareggio finanziario. La previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese. Questo primo principio è l'equilibrio generale, così come disciplinato dall'art. 162, comma 6°, del D. Lgs. n. 267/2000.

L'equilibrio corrente prevede invece che la previsione di entrata della somma dei primi tre titoli, che rappresentano le entrate correnti, deve essere uguale o superiore alla previsione di spesa della somma dei titoli primo e quarto, che rappresentano rispettivamente le spese correnti e le spese per il rimborso quote mutui e prestiti, così come disciplinato dall'art. 162, comma 6°, del D. Lgs. n. 267/2000.

L'equilibrio di parte capitale invece prevede che le entrate dei titoli 4-5-6 deve essere uguale ai titoli 2 e 3 della previsione di spesa.

Altri equilibri prevedono inoltre il pareggio tra:

titolo 7 Entrata = Titolo 5 spesa (anticipazioni di tesoreria)

Titolo 9 Entrata = Titolo 7 spesa (partite di Giro)

Nel prospetto di seguito riportato vengono evidenziati gli equilibri del bilancio di previsione 2024/2026 del Comune di Villa Bartolomea:

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2024 - EQUILIBRI DI BILANCIO

Equilibrio Economico-Finanziario			Competenza anno 2024	Competenza anno 2025	Competenza anno 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.200.000,00			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		146.091,60	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		5.680.101,20 0,00	4.402.853,08 0,00	4.611.959,42 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1 - Spese correnti <i>di cui: - Fondo Pluriennale Vincolato</i> <i>- Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità</i>	(-)		5.679.129,80 0,00 117.970,23	4.122.970,59 0,00 107.000,00	4.195.275,36 0,00 109.500,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		147.063,00 0,00 0,00	279.882,49 0,00 0,00	290.405,44 0,00 0,00
<b>Somma finale (G = A-AA+B+C-D-E-F)</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>126.278,62</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per il rimborso dei prestiti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	126.278,62
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)</b>		<b>O = G+H+I-L+M</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2024 - EQUILIBRI DI BILANCIO

Equilibrio Economico-Finanziario			Competenza anno 2024	Competenza anno 2025	Competenza anno 2026
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		1.026.826,90	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		19.152.101,40	905.000,00	778.721,38
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		1.250.000,00	100.000,00	100.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	126.278,62
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui Fondo Pluriennale Vincolato di spesa</i>	(-)		18.928.928,30 0,00	805.000,00 0,00	805.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>		<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		1.250.000,00	100.000,00	100.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		1.250.000,00	100.000,00	100.000,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>		<b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2024 - EQUILIBRI DI BILANCIO**

Equilibrio Economico-Finanziario		Competenza anno 2024	Competenza anno 2025	Competenza anno 2026
<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):</b>				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00		
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per acquisizioni di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

## ***ENTRATE***

Per la parte entrata, l'osservazione delle risultanze degli esercizi precedenti è stata alla base delle previsioni (trend storico) e applicando il principio della prudenza in considerazione dell'aumento dei costi dell'energia e dei materiali dovute alla guerra tra Russia-Ucraina, e sulle inevitabili ripercussioni sull'esercizio 2024. Ovviamente si è tenuto conto delle vigenti variazioni normative ed in modo particolare da quanto già previsto nella Legge di Bilancio 2023 (Legge n. 197/2022).

Per gli eventuali interventi aggiuntivi che il Governo porrà in essere nell'anno 2024 per fronteggiare l'emergenza, saranno inseriti con successive variazioni di bilancio, ad avvenuta adozione dei rispettivi provvedimenti legislativi.

Per l'IMU è da rilevare che l'imposta rappresenta una delle maggiori entrate tributarie dell'ente. Il punto 3.7.5 del pc. 4/2 prevede che tale entrata sia accertata sulla base delle riscossioni intervenute nell'esercizio di riferimento, considerando a tal fine anche tutti gli incassi registrati fino alla chiusura del rendiconto. Nel formulare le previsioni di bilancio sono state tenute in considerazione le somme accertate e riscosse nel 2022 effettuando anche una previsione dell'andamento degli incassi del 2023 (ancora non chiuso), tenendo presente altresì che:

- dal 2023 sono cessate tutte le norme agevolative introdotte a partire dal 2020 per attenuare gli effetti economici della crisi pandemica, ivi compreso l'art. 78, comma 3, del DL 104/2020;
- nel quantificare il gettito IMU a partire dal 2024 si dovranno tenere in considerazione gli effetti della sentenza n. 209/2022 della Corte costituzionale che ha riconosciuto l'esenzione dell'imposta anche alla seconda abitazione principale posseduta da coniugi.

Per la TARI è da rilevare che si ripropone l'esigenza di disporre del piano finanziario 2024, che deve essere redatto con le regole del MTR di Arera e validato dall'ente territorialmente competente in tempo utile per l'approvazione delle tariffe del tributo da parte dell'ente.

Occorre aggiornare il limite alla crescita tariffaria stabilito da Arera con la deliberazione n. 363/2021 di approvazione del MTR-2.

Proprio il nuovo metodo tariffario rifiuti (MTR-2) ha imposto agli enti territorialmente competenti di definire il PEF con un orizzonte temporale quadriennale (2022-2025). I comuni hanno tempo fino al 30 aprile 2024 per approvare PEF e tariffe.

Nella quantificazione dei costi del piano finanziario, pur se basati su dati storici del 2023, nella determinazione delle tariffe 2024 occorrerà valutare gli effetti della riorganizzazione dei servizi che nel 2024 consegnerà necessariamente alla nuova definizione di rifiuto urbano e alla scomparsa della categoria dei rifiuti assimilati, con la fuoriuscita dalla «privativa» comunale di tutti i rifiuti delle attività produttive, delle attività agricole e di quelle a esse connesse, prevista dal D.Lgs. 116/2020. Le tariffe TARI dell'anno 2024 subiranno un aumento lineare stimato attorno al 10% per fronteggiare tali aumenti.

Particolare attenzione deve essere rivolta all'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF, la cui previsione è, allo stato attuale, sicuramente con un trend in aumento rispetto al triennio precedente, che ha risentito in modo pesante degli effetti della pandemia.

Se, da un lato, il principio contabile stabilisce che l'addizionale si accerta per cassa oppure sulla base del minore tra l'importo accertato il secondo anno precedente (2022) e quello dato dalla somma degli incassi in conto/competenza del secondo anno precedente e in conto/residui dell'anno precedente (incassi in conto/competenza 2022 + incassi in conto/residui 2023), si ritiene sulla base delle informazioni ottenute dal portale del federalismo, attraverso una stima prudenziale, di quantificare il gettito presunto per le annualità successive applicando la media tra gettito minimo e massimo.

Lo stanziamento relativo al FONDO DI SOLIDARIETÀ COMUNALE è stato determinato considerando i seguenti elementi che incidono sulla distribuzione delle risorse per il prossimo triennio, ovvero, quanto agli incrementi:

- l'aumento della progressione del criterio perequativo, che prevede che nel 2023 il 65% delle risorse storiche sia distribuito in base ai fabbisogni standard (e che la capacità fiscale perequabile pesi per il 70%) con un incremento annuo del 5% con effetto contrapposto sui singoli enti, perchè chi "perde" risorse per effetto della perequazione, vedrà erodersi le risorse, chi al contrario "guadagna" da questo meccanismo, avrà un incremento;
- l'incremento della quota relativa alla restituzione progressiva del taglio operato dal DL 66/2014 avviata nel 2020. Per il 2023-2025 le risorse aumenteranno progressivamente fino a raggiungere la piena restituzione nel 2024, con un reintegro di 560 milioni;
- l'incremento delle quote "vincolate" da destinare al potenziamento dei servizi sociali, del trasporto alunni disabili e dei servizi di asilo nido nei comuni con livelli di servizio inferiori allo standard.
- conferma anche per il prossimo triennio della riduzione dei contributi erariali ex art.7 c.31 sexies DL 78/2010 ( riduzione fondo ex Ages). Poiché la decurtazione verrà effettuata a carico della sede

di segreteria convenzionata, l'ente capofila potrà tuttavia rivalersi in quota parte sui comuni convenzionati.

I commi 816-836 istituiscono dal 2021 il cd. CANONE UNICO PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA, per riunire in una sola forma di prelievo le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche e la diffusione di messaggi pubblicitari. Tale canone è destinato a sostituire la vigente disciplina della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP), del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP), dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni (ICPDPA), nonché del canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari (CIMP) e del canone per l'occupazione delle strade.

I commi da 837 a 847 istituiscono il canone unico patrimoniale di concessione per l'occupazione nei mercati, che dal 2021 sostituisce la TOSAP, il COSAP e, limitatamente ai casi di occupazioni temporanee, anche la TARI. Come prevede il comma 817 della legge 160/2019, il canone deve assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono stati sostituiti (salva la possibilità di variare il gettito modificando le tariffe).

L'applicazione delle tariffe e dei coefficienti del nuovo canone è stata fatta nel rispetto del principio dell'invarianza del gettito tributario.

Con delibera di Consiglio Comunale n. 51 del 26/11/2022, è stata istituita l'IMPOSTA DI SOGGIORNO a fare data dal 01/01/2023. Non avendo ancora i dati dell'intera annualità la stima è stata fatta sulla media degli incassi dei primi 3 trimestri dell'anno. Si provvederà eventualmente ad aggiornare gli stanziamenti durante l'esercizio.

Per gli AFFITTI ATTIVI, sono state iscritte le previsioni risultanti dai contratti in essere.

Si provvederà, comunque, ad aggiornare tutte le entrate con successiva variazione ad avvenuta approvazione della Legge di bilancio 2024, ad oggi non approvata, e con attento monitoraggio del trend degli incassi durante l'anno.

In generale sono stati applicati tutti i principi derivanti dalla nuova contabilità, e come risulta dal seguente prospetto riepilogativo dei titoli dell'Entrata:

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2024 - RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI

Titolo	Denominazione	Residui Presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					PREVISIONI dell'anno 2024	PREVISIONI dell'anno 2025	PREVISIONI dell'anno 2026
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (1)		previsione di competenza	169.483,95	146.091,60	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (1)		previsione di competenza	791.332,00	1.026.826,90	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	24.736,25	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente (2)		previsione di competenza	0,00	0,00		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/2024		previsione di cassa	1.617.620,41	1.200.000,00		
10000 Titolo1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	26.292,17	previsione di competenza previsione di cassa	3.278.461,53 3.043.372,31	3.351.157,33 3.377.449,50	3.242.031,19	3.441.137,53
20000 Titolo2	Trasferimenti correnti	21.694,18	previsione di competenza previsione di cassa	1.644.987,91 1.983.404,06	1.458.293,22 1.479.987,40	446.518,10	446.518,10
30000 Titolo3	Entrate extratributarie	70.874,66	previsione di competenza previsione di cassa	1.161.764,46 858.302,65	870.650,65 941.525,31	714.303,79	724.303,79
40000 Titolo4	Entrate in conto capitale	1.335.158,45	previsione di competenza previsione di cassa	15.001.241,11 4.862.808,36	16.652.101,40 15.987.259,85	705.000,00	578.721,38
50000 Titolo5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.361.991,70	previsione di competenza previsione di cassa	2.799.114,70 1.947,47	1.250.000,00 2.611.991,70	100.000,00	100.000,00
60000 Titolo6	Accensione Prestiti	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	2.799.114,70 0,00	1.250.000,00 1.250.000,00	100.000,00	100.000,00
70000 Titolo7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	6.420.934,31 6.018.398,45	6.461.098,48 6.461.098,48	5.200.000,00	5.200.000,00
90000 Titolo9	Entrate per conto terzi e partite di giro	14.340,86	previsione di competenza previsione di cassa	2.439.481,68 4.309.302,32	2.439.481,68 2.453.822,54	2.439.481,68	2.439.481,68
<b>Totale Titoli</b>		<b>2.830.352,02</b>	previsione di competenza previsione di cassa	<b>35.545.100,40</b> <b>21.077.535,62</b>	<b>33.732.782,76</b> <b>34.563.134,78</b>	<b>12.947.334,76</b>	<b>13.030.162,48</b>
<b>Totale Generale delle Entrate</b>		<b>2.830.352,02</b>	previsione di competenza previsione di cassa	<b>36.530.652,60</b> <b>22.695.156,03</b>	<b>34.905.701,26</b> <b>35.763.134,78</b>	<b>12.947.334,76</b>	<b>13.030.162,48</b>

## ***SPESE***

Per quanto riguarda le spese correnti, le previsioni sono state formulate sulla base:

- dalle spese obbligatorie (mutui, imposte e personale)
- dei contratti in essere (utenze, altri contratti di servizio quali : pulizie, mensa, trasporto scolastico, ecc.);
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- delle richieste formulate dai vari responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione da effettuare in relazione agli obiettivi indicati nel DUP.

In particolare, si è tenuto conto della diminuzione dei costi dell'energia rispetto all'anno precedente, e dei risparmi energetici che si otterranno a seguito degli interventi di efficientamento energetico realizzati negli edifici pubblici (palestra, sede municipale, scuola materna del capoluogo).

Per la parte capitale, sono state inserite nel titolo II della spese, le opere pubbliche previste dal programma triennale delle opere pubbliche approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 98 del 16/10/2023, oltre al contributo per investimenti già previsto dall'art. 1 commi 107-114 della Legge n. 145 del 30/12/2018 (Legge di Bilancio 2019), e confermato per le annualità 2020-2024 dalla Legge n. 160/2019 (Legge di Bilancio 2020).

E' da evidenziare, oltre ai finanziamento già ottenuti con i fondi PNRR per opere pubbliche, l'inserimento nella parte capitale di ulteriori contributi PNRR per la digitalizzazione, attività in corso e che si concluderanno nel 2024.

In generale sono stati applicati tutti i principi derivanti dalla nuova contabilità, così come risulta dal seguente prospetto riepilogativo dei titoli della spesa:

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2024 - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

Titolo	Denominazione	Residui Presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					PREVISIONI dell'anno 2024	PREVISIONI dell'anno 2025	PREVISIONI dell'anno 2026
	<b>Disavanzo di Amministrazione</b>			0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo1	Spese correnti	1.508.428,63	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato previsione di cassa	6.121.954,33 (146.091,60) 6.271.801,68	5.679.129,80 (188.707,29) (0,00) 7.089.372,40	4.122.970,59 (23.480,21) (0,00) (0,00)	4.195.275,36 (0,00) (0,00) (0,00)
Titolo2	Spese in conto capitale	4.163.302,85	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato previsione di cassa	18.058.073,06 (1.026.826,90) 5.717.669,93	18.928.928,30 (1.026.826,90) (0,00) 17.192.231,15	805.000,00 (0,00) (0,00) (0,00)	805.000,00 (0,00) (0,00) (0,00)
Titolo3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato previsione di cassa	2.799.114,70 (0,00) 0,00	1.250.000,00 (0,00) (0,00) 1.250.000,00	100.000,00 (0,00) (0,00) (0,00)	100.000,00 (0,00) (0,00) (0,00)
Titolo4	Rimborso Prestiti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato previsione di cassa	691.094,52 (0,00) 108.263,07	147.063,00 (0,00) (0,00) 147.063,00	279.882,49 (0,00) (0,00) (0,00)	290.405,44 (0,00) (0,00) (0,00)
Titolo5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato previsione di cassa	6.420.934,31 (0,00) 6.018.398,45	6.461.098,48 (0,00) (0,00) 6.461.098,48	5.200.000,00 (0,00) (0,00) (0,00)	5.200.000,00 (0,00) (0,00) (0,00)
Titolo7	Uscite per conto terzi e partite di giro	16.957,44	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato previsione di cassa	2.439.481,68 (0,00) 4.396.210,59	2.439.481,68 (0,00) (0,00) 2.456.439,12	2.439.481,68 (0,00) (0,00) (0,00)	2.439.481,68 (0,00) (0,00) (0,00)
	<b>Totale Titoli</b>	5.688.688,92	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato previsione di cassa	36.530.652,60 (1.172.918,50) 22.512.343,72	34.905.701,26 (1.215.534,19) (0,00) 34.596.204,15	12.947.334,76 (23.480,21) (0,00) (0,00)	13.030.162,48 (0,00) (0,00) (0,00)
	<b>Totale Generale delle Spese</b>	5.688.688,92	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato previsione di cassa	36.530.652,60 (1.172.918,50) 22.512.343,72	34.905.701,26 (1.215.534,19) (0,00) 34.596.204,15	12.947.334,76 (23.480,21) (0,00) (0,00)	13.030.162,48 (0,00) (0,00) (0,00)

## *FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)*

L'allegato n. 2/4 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" richiamato dall'art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 così come modificato dal decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, in particolare al punto 3.3 e all'esempio n. 5 in appendice, disciplina l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità a fronte di crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio.

A tal fine è previsto che nel bilancio di previsione venga stanziata una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti.

Tale accantonamento non risulterà oggetto di impegno e genererà pertanto un'economia di bilancio destinata a confluire nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il medesimo principio contabile è stato integrato dall'art. 1 comma 509 della Legge 23 dicembre 2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) che prevede: *"Con riferimento agli enti locali, nel 2015 è stanziata in bilancio una quota dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione pari almeno al 36 per cento, se l'ente non ha aderito alla sperimentazione di cui all'articolo 36, e al 55 per cento, se l'ente ha aderito alla predetta sperimentazione. Nel 2016 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 55 per cento, nel 2017 è pari almeno al 70 per cento, nel 2018 è pari almeno all'85 per cento e dal 2019 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo"*.

In via generale non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie accertate per cassa.

La determinazione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità è stata preceduta da una dettagliata e puntuale analisi delle partite creditorie dell'Ente, che ha fatto sì che venissero

individuate ulteriori tipologie di entrate in relazione alle quali non si è ritenuto di provvedere all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Si è pertanto provveduto a:

**1. Individuare le poste di entrata stanziata che possono dare luogo alla formazione di crediti dubbia e difficile esazione.**

Considerate le suddette esclusioni, è stata individuata quali risorse d'incerta riscossione:

- la Tariffa Rifiuti (TARI)
- le sanzioni al Codice della Strada
- gli affitti attivi
- il recupero sanzioni Cds anni precedente (riscossione coattiva)

**2. calcolare, per ciascun capitolo, la media del rapporto tra incassi (in competenza e residui) e accertamenti degli ultimi cinque esercizi.**

a) La Tassa sui Rifiuti (TARI) è stata introdotta nel 2014, in sostituzione della TARES (Tributo sui rifiuti e sui Servizi) in vigore nel 2013 e della TARSU (Tassa rifiuti solidi urbani) in vigore fino al 2012. Dal momento che queste risorse sono del tutto assimilabili da un punto di vista contabile (si tratta sempre di entrate accertate sulla base degli avvisi di pagamento emessi), si è provveduto a raggruppare i dati degli accertamenti e degli incassi in un unico prospetto, in modo da disporre di una serie storica adeguata per poter determinare il FCDE di competenza. Tutti i dati sono stati tratti dai rendiconti e sono stati aggiornati sulla base delle effettive riscossioni.

Pertanto, anziché applicare la percentuale media del quinquennio, si è ritenuto prudenzialmente di applicare al bilancio di previsione una percentuale maggiore di insolvenza pari al 9,00%, anziché la percentuale del 3,91% risultante dalla media aritmetica.

b) Per il calcolo della percentuale sulle sanzioni del codice della strada, occorre tenere presente che il servizio di Polizia Locale (che fino all'inizio dell'anno 2014 era svolto in convenzione con il comando di Polizia Locale del Comune di Legnago), viene ora effettuato direttamente da dipendenti in servizio presso l'Ente.

Anzichè applicare la percentuale media del quinquennio, si è ritenuto prudenzialmente di applicare al bilancio di previsione una percentuale maggiore di insolvenza pari al 15,00 %, anziché la percentuale del 6,73% risultante dalla media aritmetica.

c) Per il calcolo della percentuale sugli affitti, si nota che la percentuale di insolvenza risente del fatto della media “storica”, dato che nell’ultimo triennio la percentuale di incasso è stata del 100%. Tuttavia, si è ritenuto prudenzialmente di applicare al bilancio di previsione una percentuale di insolvenza pari al 9,76%.

d) per il calcolo della percentuale sul recupero delle sanzioni di anni precedenti (riscossione coattiva), non potendo avere dati consolidati si è in via prudenziale applicata una percentuale pari al 80,00 %, che sarà eventualmente aggiustata in corso d’anno.

### **3. determinare l’importo dell’accantonamento annuale del Fondo da iscrivere in bilancio.**

La *dimensione iniziale* del fondo, determinata in sede di bilancio di previsione, è data dalla somma della componente accantonata relativa alle suddette entrate, non soggetta poi ad impegno di spesa (risparmio forzoso). Si tratta, pertanto, di coprire i nuovi crediti in corso di formazione (previsioni di entrata del nuovo bilancio).

La *dimensione definitiva* del fondo sarà calcolata solo a rendiconto, una volta disponibili i conteggi finali, e comporterà il congelamento di una quota dell’avanzo di pari importo (quota accantonata del risultato di amministrazione). Nella sostanza, si andrà a costituire uno specifico stanziamento di spesa assimilabile ad un fondo rischi e quindi che non consente di spendere la quota di avanzo corrispondente all’entità del fondo così costituito.

Venendo all’attuale bilancio, al fine di favorire la formazione di una quota di avanzo adeguata a tale scopo si è provveduto ad iscrivere tra le uscite una posta non soggetta ad impegno, creando così una componente positiva nel futuro calcolo del risultato di amministrazione (risparmio forzoso). In questo modo, l’eventuale formazione di nuovi residui attivi di dubbia esigibilità (accertamenti dell’esercizio in corso) non produrrà effetti distorsivi sugli equilibri finanziari oppure, in ogni caso, tenderà ad attenuarli.

Di seguito si evidenziano le modalità di calcolo applicate per ciascuna posta, con la quantificazione dei Fondi iscritti nelle varie annualità del Bilancio di Previsione 2024/2026:

# COMUNE DI VILLA BARTOLOMEA

Allegato c) - Fondo crediti di dubbia esigibilità

## COMPOSIZIONE DELL' ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'\*

Esercizio Finanziario 2024

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO(**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3  (d) = (c/a)
	<b>ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA</b>				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	2.533.564,05			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 101: Imposte tasse, e proventi assimilati non accertati per cassa	2.533.564,05	24.762,43	56.980,23	2,25
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati dalle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati dalle autonomie speciali non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	755.112,51	0,00	0,00	0,00
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00
1000000	<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>3.288.676,56</b>	<b>24.762,43</b>	<b>56.980,23</b>	<b>1,73</b>
	<b>TRASFERIMENTI CORRENTI</b>				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.341.785,22	0,00	0,00	0,00
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	15.300,00	0,00	0,00	0,00
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00			
	Trasferimenti Correnti dall'Unione Europea	0,00			

# COMUNE DI VILLA BARTOLOMEA

Allegato c) - Fondo crediti di dubbia esigibilità

## COMPOSIZIONE DELL' ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'\*

Esercizio Finanziario 2024

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO(**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3
					(d) = (c/a)
	Trasferimenti Correnti dal Resto del mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>2000000</b>	<b>TOTALE TITOLO 2</b>	<b>1.357.085,22</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	385.914,08	476,30	5.490,00	1,42
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	345.800,00	28.535,94	55.500,00	16,05
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	350,00	0,00	0,00	0,00
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	128.586,57	0,00	0,00	0,00
<b>3000000</b>	<b>TOTALE TITOLO 3</b>	<b>860.650,65</b>	<b>29.012,24</b>	<b>60.990,00</b>	<b>7,09</b>
	<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	0,00			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	0,00			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	205.000,00	0,00	0,00	0,00

**COMPOSIZIONE DELL' ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'\***

**Esercizio Finanziario 2024**

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO(**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3  (d) = (c/a)
<b>4000000</b>	<b>TOTALE TITOLO 4</b>	<b>205.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE</b>				
<b>5010000</b>	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>5020000</b>	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>5030000</b>	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>5040000</b>	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>5000000</b>	<b>TOTALE TITOLO 5</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>TOTALE GENERALE (***)</b>	<b>5.711.412,43</b>	<b>53.774,67</b>	<b>117.970,23</b>	<b>2,07</b>
	<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)</b>	<b>5.506.412,43</b>	<b>53.774,67</b>	<b>117.970,23</b>	<b>2,14</b>
	<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE</b>	<b>205.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

\* Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i: a) i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche e dell'Unione europea; b) i crediti assistiti da fidejussione; c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili, sono accertate per cassa. I principi contabili cui si fa riferimento in questo prospetto sono contenuti nell'allegato 4.2.

\*\* Gli importi della colonna (c) non devono essere inferiori a quelli della colonna (b); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al bilancio.

\*\*\* Il totale generale della colonna (c) corrisponde alla somma degli stanziamenti del bilancio riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità. Nel bilancio di previsione il fondo crediti di dubbia esigibilità è articolato in due distinti stanziamenti: il fondo crediti di dubbia esigibilità riguardante le entrate di dubbia esigibilità del titolo 4 delle entrate (stanziato nel titolo 2 delle spese), e il fondo riguardante tutte le altre entrate (stanziato nel titolo 1 della spesa). Pertanto, il FCDE di parte corrente comprende anche l'accantonamento riguardante i crediti del titolo 5.

COMPOSIZIONE DELL' ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'\*

Esercizio Finanziario 2025

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO(**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3  (d) = (c/a)
	<b>ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA</b>				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	2.547.358,14			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 101: Imposte tasse, e proventi assimilati non accertati per cassa	2.547.358,14	24.762,43	57.500,00	2,26
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati dalle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati dalle autonomie speciali non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	720.000,00	0,00	0,00	0,00
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00
1000000	<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>3.267.358,14</b>	<b>24.762,43</b>	<b>57.500,00</b>	<b>1,76</b>
	<b>TRASFERIMENTI CORRENTI</b>				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	446.518,10	0,00	0,00	0,00
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00			
	Trasferimenti Correnti dall'Unione Europea	0,00			

# COMUNE DI VILLA BARTOLOMEA

Allegato c) - Fondo crediti di dubbia esigibilità

## COMPOSIZIONE DELL' ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'\*

Esercizio Finanziario 2025

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO(**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3
					(d) = (c/a)
	Trasferimenti Correnti dal Resto del mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>2000000</b>	<b>TOTALE TITOLO 2</b>	<b>446.518,10</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	342.813,53	476,30	7.000,00	2,04
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	283.500,00	18.843,95	42.500,00	14,99
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	1.000,00	0,00	0,00	0,00
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	86.990,26	0,00	0,00	0,00
<b>3000000</b>	<b>TOTALE TITOLO 3</b>	<b>714.303,79</b>	<b>19.320,25</b>	<b>49.500,00</b>	<b>6,93</b>
	<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	200.000,00			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	200.000,00			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	100.000,00	0,00	0,00	0,00

**COMPOSIZIONE DELL' ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'\***

**Esercizio Finanziario 2025**

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO(**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3  (d) = (c/a)
<b>4000000</b>	<b>TOTALE TITOLO 4</b>	<b>300.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE</b>				
<b>5010000</b>	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>5020000</b>	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>5030000</b>	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>5040000</b>	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	100.000,00	0,00	0,00	0,00
<b>5000000</b>	<b>TOTALE TITOLO 5</b>	<b>100.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>TOTALE GENERALE (***)</b>	<b>4.828.180,03</b>	<b>44.082,68</b>	<b>107.000,00</b>	<b>2,22</b>
	<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)</b>	<b>4.528.180,03</b>	<b>44.082,68</b>	<b>107.000,00</b>	<b>2,36</b>
	<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE</b>	<b>300.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

\* Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i: a) i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche e dell'Unione europea; b) i crediti assistiti da fidejussione; c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili, sono accertate per cassa. I principi contabili cui si fa riferimento in questo prospetto sono contenuti nell'allegato 4.2.

\*\* Gli importi della colonna (c) non devono essere inferiori a quelli della colonna (b); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al bilancio.

\*\*\* Il totale generale della colonna (c) corrisponde alla somma degli stanziamenti del bilancio riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità. Nel bilancio di previsione il fondo crediti di dubbia esigibilità è articolato in due distinti stanziamenti: il fondo crediti di dubbia esigibilità riguardante le entrate di dubbia esigibilità del titolo 4 delle entrate (stanziato nel titolo 2 delle spese), e il fondo riguardante tutte le altre entrate (stanziato nel titolo 1 della spesa). Pertanto, il FCDE di parte corrente comprende anche l'accantonamento riguardante i crediti del titolo 5.

COMPOSIZIONE DELL' ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'\*

Esercizio Finanziario 2026

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO(**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3  (d) = (c/a)
	<b>ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA</b>				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	2.547.358,14			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 101: Imposte tasse, e proventi assimilati non accertati per cassa	2.547.358,14	24.762,43	45.000,00	1,77
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati dalle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati dalle autonomie speciali non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	720.000,00	0,00	0,00	0,00
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00
1000000	<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>3.267.358,14</b>	<b>24.762,43</b>	<b>45.000,00</b>	<b>1,38</b>
	<b>TRASFERIMENTI CORRENTI</b>				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	446.518,10	0,00	0,00	0,00
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00			
	Trasferimenti Correnti dall'Unione Europea	0,00			

# COMUNE DI VILLA BARTOLOMEA

Allegato c) - Fondo crediti di dubbia esigibilità

## COMPOSIZIONE DELL' ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'\*

Esercizio Finanziario 2026

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO(**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3  (d) = (c/a)
	Trasferimenti Correnti dal Resto del mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>2000000</b>	<b>TOTALE TITOLO 2</b>	<b>446.518,10</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	342.813,53	476,30	7.500,00	2,19
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	283.500,00	18.843,95	57.000,00	20,11
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	1.000,00	0,00	0,00	0,00
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	86.990,26	0,00	0,00	0,00
<b>3000000</b>	<b>TOTALE TITOLO 3</b>	<b>714.303,79</b>	<b>19.320,25</b>	<b>64.500,00</b>	<b>9,03</b>
	<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	200.000,00			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	200.000,00			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	100.000,00	0,00	0,00	0,00

**COMPOSIZIONE DELL' ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'\***

**Esercizio Finanziario 2026**

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO(**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3  (d) = (c/a)
<b>4000000</b>	<b>TOTALE TITOLO 4</b>	<b>300.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE</b>				
<b>5010000</b>	<b>Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>5020000</b>	<b>Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>5030000</b>	<b>Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>5040000</b>	<b>Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie</b>	100.000,00	0,00	0,00	0,00
<b>5000000</b>	<b>TOTALE TITOLO 5</b>	<b>100.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>TOTALE GENERALE (***)</b>	<b>4.828.180,03</b>	<b>44.082,68</b>	<b>109.500,00</b>	<b>2,27</b>
	<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)</b>	<b>4.528.180,03</b>	<b>44.082,68</b>	<b>109.500,00</b>	<b>2,42</b>
	<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE</b>	<b>300.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

\* Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i: a) i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche e dell'Unione europea; b) i crediti assistiti da fidejussione; c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili, sono accertate per cassa. I principi contabili cui si fa riferimento in questo prospetto sono contenuti nell'allegato 4.2.

\*\* Gli importi della colonna (c) non devono essere inferiori a quelli della colonna (b); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al bilancio.

\*\*\* Il totale generale della colonna (c) corrisponde alla somma degli stanziamenti del bilancio riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità. Nel bilancio di previsione il fondo crediti di dubbia esigibilità è articolato in due distinti stanziamenti: il fondo crediti di dubbia esigibilità riguardante le entrate di dubbia esigibilità del titolo 4 delle entrate (stanziato nel titolo 2 delle spese), e il fondo riguardante tutte le altre entrate (stanziato nel titolo 1 della spesa). Pertanto, il FCDE di parte corrente comprende anche l'accantonamento riguardante i crediti del titolo 5.

## *ALTRI ACCANTONAMENTI/FONDI ISCRITTI A BILANCIO*

### *1. Fondo rischi*

Ai sensi del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'All. 4/2 al D.Lgs. 118/2011 smi - punto 5.2 lettera h) - in presenza di contenzioso con significativa probabilità di soccombenza è necessario che l'Ente costituisca un apposito "Fondo Rischi".

Le somme stanziare a tale Fondo non utilizzate, costituiscono a fine esercizio economie che confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione (risparmio forzoso).

E' stato previsto in bilancio, in aggiunta a quanto sarà accantonato nel risultato di amministrazione, un fondo per potenziali passività pari a € 1.500,00 in attesa di definizione del contenzioso in corso. In caso di utilizzo, si procederà con variazione di bilancio per l'utilizzo del fondo.

### *2. Fondo a copertura perdite Società Partecipate*

Ai sensi della Legge 27/12/2013 n. 147 – Legge di Stabilità 2014, art. 1, commi 550 e seguenti, nel caso in cui le Società partecipate, ivi comprese le Aziende Speciali e le Istituzioni, presentino un risultato di esercizio o saldo finanziario negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti accantonano nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione.

La suddetta norma prevede che tali accantonamenti si applichino a decorrere dall'esercizio finanziario 2015. In caso di risultato negativo l'ente partecipante accantona, in misura proporzionale alla quota di partecipazione, una somma del risultato negativo conseguito nell'esercizio precedente.

Per l'esercizio finanziario 2024 è stato costituito tale fondo in via prudenziale quantificandolo in € 250,00 anche se le Società partecipate non presentano un risultato di esercizio o un saldo finanziario negativo.

### *3. Fondo di riserva di competenza*

L'articolo 166, comma 1, del decreto legislativo n. 267/2000 obbliga gli enti locali ad iscrivere in bilancio un fondo di riserva il cui importo varia da un minimo dello 0,30% ad un massimo del 2% delle spese correnti inizialmente previste in bilancio. Il decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174 ha

aggiunto un nuovo comma 2-ter all'articolo 166, disponendo che per gli enti che si trovano in anticipazione di tesoreria ovvero utilizzino in termini di cassa entrate aventi specifica destinazione la quota minima del fondo è elevata allo 0,45% delle spese correnti.

Il fondo di riserva può essere utilizzato per far fronte ad esigenze straordinarie ovvero per adeguare dotazioni dei capitoli di spesa che dovessero rivelarsi insufficienti. Il comma 2-bis dell'articolo 166, introdotto dal decreto legge n. 174/2012, impone di riservare una quota pari al 50% dello stanziamento minimo per fare fronte ad eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporti danni certi all'amministrazione.

Al bilancio di previsione 2024/2026, considerato che l'Ente non ha operato in anticipazione di Tesoreria nell'ultimo triennio, è stata applicata una percentuale pari allo 0,30% pari a € 16.200,00.

#### *4. Fondo di riserva di cassa*

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 166, comma 2 quater, del Decreto Legislativo n. 267/2000, gli Enti devono stanziare nel bilancio di previsione un fondo di riserva di cassa non inferiore allo 0,2% delle spese finali in termini di cassa, da utilizzarsi mediante deliberazioni della Giunta Comunale.

In sede di bilancio di previsione è stato iscritto alla Missione 20, Programma 1, un fondo di riserva di cassa complessivo di € 51.045,54 per il solo anno 2024 (primo anno della previsione). Tale dotazione risulta coerente con i vincoli previsti dal Tuel.

#### *5. Fondo di garanzia debiti commerciali*

A decorrere dall'anno 2021 (proroga disposta dalla L. n. 160/2019), è iscritto nella parte corrente del bilancio nella missione 20 programma 03 un accantonamento denominato "Fondo di garanzia debiti commerciali", sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione (art. 1, cc. 859 e 862, L. 30 dicembre 2018, n. 145).

L'iscrizione del fondo in bilancio è obbligatoria se il debito commerciale residuo rilevato alla fine dell'esercizio precedente non si sia ridotto almeno del 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente.

In ogni caso, le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, ai sensi del citato articolo 33 del decreto legislativo n. 33 del 2013, rilevato alla fine dell'esercizio

precedente non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio (art. 1, c. 859, lett. a, e c. 868).

Verificandosi le predette condizioni, lo stanziamento del fondo deve essere pari al 5% degli stanziamenti di spesa per acquisto di beni e servizi dell'esercizio in corso, con esclusione di quelli finanziati con risorse aventi vincolo di destinazione (art. 1, c. 859, lett. a), c. 862, lett. a), e c. 863).

L'iscrizione del fondo in bilancio è, inoltre, obbligatoria anche se il debito commerciale residuo rilevato alla fine dell'esercizio precedente si sia ridotto di oltre il 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente, ma l'ente presenta un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali (art. 1, c. 859, lett. b).

Verificandosi la predetta condizione, lo stanziamento del fondo deve essere pari (art. 1, c. 862, lett. b), c), d) e c. 863):

- a) al 5 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- b) al 3 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra trentuno e sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- c) al 2 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra undici e trenta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- d) all'1 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra uno e dieci giorni, registrati nell'esercizio precedente.

I tempi del ritardo sono calcolati tenendo conto anche delle fatture scadute che l'Enti non ha ancora provveduto a pagare.

Nel corso dell'esercizio l'accantonamento al fondo è adeguato alle variazioni di bilancio relative agli stanziamenti di spesa per acquisto di beni e servizi, con esclusione di quelli finanziati con risorse aventi vincolo di destinazione.

Il Fondo di garanzia debiti commerciali accantonato nel risultato di amministrazione è liberato nell'esercizio successivo a quello in cui risultano rispettati i parametri di riduzione dei tempi di pagamento e la riduzione dell'ammontare complessivo dei propri debiti commerciali. (art. 1, c. 863).

L'Ente, non trovandosi nelle condizioni previste dalla norma sopra richiamata, non è tenuto all'accantonamento al Fondo di garanzia debiti commerciali.

**2. e 3. Elenchi analitici delle quote vincolate, accantonate e destinate agli investimenti del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, di cui agli allegati a/1, a/2 e a/3.**

In occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario procedere alla determinazione del **risultato di amministrazione presunto**, che consiste in una previsione ragionevole e prudentiale del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base a dati di preconsuntivo alla data di elaborazione del bilancio di previsione. Tale prospetto deve essere allegato al bilancio di previsione.

Inoltre, a seguito dell'aggiornamento del principio contabile 4/1 del D. Lgs. n. 118/2011 effettuato con il DM 01/08/2019, devono essere previsti gli elenchi analitici delle quote vincolate, accantonate e destinate agli investimenti di cui agli allegati a/1, a/2 e a/3 previsti al paragrafo 9.11.4

Costituiscono **quota vincolata** del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:

- a) nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati della contabilità finanziaria individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa;
- b) derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;
- c) derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione;
- d) derivanti da entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

Costituiscono **quota accantonata** del risultato di amministrazione è costituita da:

1. l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (principio 3.3);
2. gli accantonamenti a fronte dei residui passivi perenti (solo per le regioni, fino al loro smaltimento);
3. gli accantonamenti per le passività potenziali (fondi spese e rischi);
4. gli accantonamenti per le perdite di società partecipate;
5. gli accantonamenti per il fondo indennità di fine mandato del Sindaco;
6. gli accantonamenti per il fondo rinnovi contrattuali;
7. gli accantonamenti al fondo di garanzia debiti commerciali.

Le quote del risultato di amministrazione **destinate agli investimenti** sono costituite dalle entrate in conto capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese, mentre le quote vincolate sono costituite da tutte le entrate che in base alla legge o ai principi contabili devono essere finalizzate a specifiche tipologie di spesa.

Il principio contabile applicato concernente la programmazione (allegato n. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011) stabilisce le procedure da seguire nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote accantonate, vincolate e destinate del risultato di amministrazione presunto come indicato di seguito:

- il § 9.7.1, attinente all'allegato a/1 (dell'allegato 9 al D.Lgs. n. 118/2011), riguarda l'elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto (l'allegato 9/a/1 è obbligatorio solo nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione presunto);
- il § 9.7.2, attinente all'allegato a/2 (dell'allegato 9 al D.Lgs. n. 118/2011), riguarda l'elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto (l'allegato a/2 è obbligatorio solo nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto);
- il § 9.7.3, attinente all'allegato a/3 (dell'allegato 9 al D.Lgs. n. 118/2011), riguarda l'elenco analitico delle risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione presunto (l'allegato a/3 è obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote destinate agli investimenti del risultato di amministrazione presunto); il § 9.7.3 specifica che le quote destinate agli investimenti possono essere utilizzate solamente a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente; il § 9.7.3 consente di applicare al bilancio di previsione finanziario le quote destinate agli investimenti del risultato di amministrazione presunto;

Pur non prevedendo nel bilancio di previsione 2024/2026 l'utilizzo delle quote vincolate, accantonate o destinate del risultato di amministrazione, si riporta di seguito la tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto e le schede relative all'allegato **a1** "elenco analitico delle risorse **accantonate** nel risultato di amministrazione presunto", allegato **a2** "elenco analitico delle risorse **vincolate** nel risultato di amministrazione presunto ed allegato **a3** "elenco analitico delle risorse **destinate** agli investimenti nel risultato di amministrazione presunto".

**COMUNE DI VILLA BARTOLOMEA****Allegato a) Risultato presunto di amministrazione****BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2024****TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO  
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2024 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)**

<b>1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2023</b>		
(+)	<b>Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2023</b>	<b>250.194,62</b>
(+)	<b>Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2023</b>	<b>960.815,95</b>
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2023	9.215.542,54
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2023	9.198.779,27
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2023	12.500,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2023	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2023	54.000,00
(=)	<b>Risultato di amministrazione dell'esercizio 2023 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2024</b>	<b>1.269.273,84</b>
(+)	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2023	850.000,00
(-)	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2023	750.000,00
(-)	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2023	38.500,00
(-)	Fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2023 (1)	1.172.918,50
(=)	<b>A) Risultato di amministrazione presunto al 31.12.2023</b>	<b>234.855,34</b>
<b>2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2023</b>		
	<b>Parte accantonata (3)</b>	
	- Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12.2023 (4)	142.630,92
	- Fondo anticipazioni liquidità (5)	0,00
	- Fondo perdite società partecipate (5)	0,00
	- Fondo contenzioso (5)	13.000,00
	- Altri accantonamenti (5)	18.063,32
	<b>B) Totale parte accantonata</b>	<b>173.694,24</b>
	<b>Parte vincolata</b>	
	- Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	- Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	- Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	- Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	- Altri vincoli	0,00
	<b>C) Totale parte vincolata</b>	<b>0,00</b>
	<b>Parte destinata agli investimenti</b>	
	<b>D) Totale destinata agli investimenti</b>	<b>0,00</b>
	<b>E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>61.161,10</b>
	<b>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare</b>	
<b>3) Utilizzo quote del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2023 previsto nel bilancio:</b>		
	<b>Utilizzo quota accantonata</b> <i>(da consuntivo anno precedente o previa verifica di preconsuntivo - salvo l'utilizzo del FAL)</i>	0,00
	<b>Utilizzo quota vincolata</b>	0,00
	<b>Utilizzo quota destinata agli investimenti</b> <i>(previa approvazione del rendiconto)</i>	0,00
	<b>Utilizzo quota disponibile</b> <i>(previa approvazione del rendiconto)</i>	0,00
	<b>Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto</b>	<b>0,00</b>

- 1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato totale stanziato in entrata del bilancio di previsione per l'esercizio 2024.
- 3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.
- 4) Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2022, incrementato dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione 2023 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2022. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2023 è approvato nel corso dell'esercizio 2024, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità del prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2023.
- 5) Indicare l'importo del fondo risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2022, incrementato dell'importo realtivo al fondo stanziato nel bilancio di previsione 2023 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2022. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2024 è approvato nel corso dell'esercizio 2024, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo indicato nel prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2023.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (\*)

Capitolo di Spesa	Risorse accantonate al 1/1/2023	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2023 (con segno - (1))	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2023	Variazione accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto 2023 (con segno +/-) (2)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023	Risorse accantonate presunte al 31/12/2023 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
	(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)	(f)
<b>Fondo anticipazioni liquidità</b>						
<b>Totale Fondo anticipazioni liquidità</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Fondo perdite società partecipate</b>						
215340 1 FONDO PER PERDITE SOCIETA' PARTECIPATE	0,00	0,00	250,00	-250,00	0,00	0,00
<b>Totale Fondo perdite società partecipate</b>	0,00	0,00	250,00	-250,00	0,00	0,00
<b>Fondo contenzioso</b>						
215320 1 FONDO PASSIVITA' POTENZIALI	10.500,00	0,00	2.500,00	0,00	13.000,00	0,00
<b>Totale Fondo contenzioso</b>	10.500,00	0,00	2.500,00	0,00	13.000,00	0,00
<b>Fondo crediti dubbia esigibilità</b>						
215200 1 FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA	185.130,92	0,00	357.500,00	-400.000,00	142.630,92	0,00
<b>Totale Fondo crediti dubbia esigibilità</b>	185.130,92	0,00	357.500,00	-400.000,00	142.630,92	0,00
<b>Fondo garanzia debiti commerciali</b>						
<b>Totale Fondo garanzia debiti commerciali</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Altri accantonamenti (4)</b>						
215300 1 FONDO IND. FINE MANDATO SINDACO	1.749,76	0,00	3.524,55	0,00	5.274,31	0,00
215360 1 FONDO RINNOVI CONTRATTUALI	8.134,34	0,00	4.654,67	0,00	12.789,01	0,00
<b>Totale Altri accantonamenti (4)</b>	9.884,10	0,00	8.179,22	0,00	18.063,32	0,00
<b>Totale</b>	205.515,02	0,00	368.429,22	-400.250,00	173.694,24	0,00

(\*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione approvato nel corso dell'esercizio N preveda l'utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione presunto

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto e con il segno (-) le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (\*)

Capitolo di Entrata e Capitolo di Spesa correlato	Risorse vincolate al 1/1/2023	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2023 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2023 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo pluri. vinc. al 31/12/2023 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'eser. 2023 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'eser. 2023 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui) (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2023 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2022 se non reimpegnati nell'esercizio 2023 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023	Risorse vincolate presunte al 31/12/2023 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
	(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	$(g)=(a)+(b)-$ $(c)-(d)-(e)-(f)$	(i)
<b>Vincoli derivanti dalla legge</b>								
4159 1 403100 1 ESTINZIONE ANTICIPATA PARZIALE E/O TOTALE DI MUTUO ACCESO CON ISTITUTO BANCARIO	0,00	568.351,00	568.351,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Vincoli derivanti dalla legge (h/2)</b>	0,00	568.351,00	568.351,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Vincoli derivanti da Trasferimenti</b>								
<b>Totale Vincoli derivanti da Trasferimenti (h/3)</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Vincoli derivanti da finanziamenti</b>								
<b>Totale Vincoli derivanti da finanziamenti (h/4)</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Vincoli formalmente attribuiti dall'ente</b>								
<b>Totale Vincoli formalmente attribuiti dall'ente (h/5)</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Altri vincoli</b>								

## ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (\*)

<b>Totale Altri vincoli (h/6)</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale risorse vincolate (h=h/1+h/2+h/3+h/4+h/5)</b>	0,00	568.351,00	568.351,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (i/1)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (i/2)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (i/3)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (i/4)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (i/5)	0,00
<b>Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (i=i/1+i/2+i/3+i/4+i/5)</b>	<b>0,00</b>
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/1=h/1-i/1)	0,00
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/2=h/2-i/2)	0,00
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/3=h/3-i/3)	0,00
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/4=h/4-i/4)	0,00
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/5=h/5-i/5)	0,00
<b>Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l=h-i) (1)</b>	<b>0,00</b>

(\*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto

(1) Importo immediatamente utilizzabile nelle more dell'approvazione del rendiconto. Nel corso dell'esercizio provvisorio è utilizzabile nei limiti di quanto previsto nel principio applicato della contabilità finanziaria.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (\*)

Capitolo di Entrata e Capitolo di Spesa			Risorse destinate agli investimenti al 1/1/2023	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2023 (dato presunto)	Impegni eser. 2023 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plurienn. vinc. al 31/12/2023 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023	Risorse destinate agli investimenti nel risultato presunto al 31/12/2023 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
			(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a)+(b)- (c)-(d)-(e)	(g)
4036	1	CONTRIBUTO STATO INT. SICUREZZA STRADE CONFLUITI PNRR PNRR M2 C4 I 2.2 (art. 1 c. 853 L. 205/2017) MESSA IN SICUREZZA SU AREE DI CIRCOLAZIONE COMUNALE PNRR M2 C4 I 2.2 (art. 1 c. 853 L. 205/2017) E4036	0,00	215.711,28	215.711,28	0,00	0,00	0,00	0,00
4034	1	CONTRIB. STATO PNRR PER DIGITALIZZAZIONE (serv. e citt. dig) PNRR M1 C1 I 1.4	0,00	53.179,80	53.179,80	0,00	0,00	0,00	0,00
380116	1	SERVIZI DIGITALIZZAZIONE - INT. 1.4.1 ESP. CITTADINO (E4034) PNRR M1 C1 I 1.4.1							
4046	1		0,00	3.220,80	3.220,80	0,00	0,00	0,00	0,00
380216	1	SERVIZI DIGITALIZZAZIONE - INT. 1.4.3 APP IO (E4034) PNRR M1 C1 I 1.4.3							
4046	1		0,00	1.220,00	1.220,00	0,00	0,00	0,00	0,00
380316	1	SERVIZI DIGITALIZZAZIONE - INT. 1.4.4 SPID/CIE (E4034 PNRR M1 C1 I 1.4.4							
4046	1		0,00	32.175,06	32.175,06	0,00	0,00	0,00	0,00
380416	1	SERVIZI DIGITALIZZAZIONE - INT. 1.4.5 NOTIFICHE DIGIT (E4034 PNRR M1 C1 I 1.4.5							
4046	1	CONTRIBUTO STATO PNRR M4 C1 I 1.2 PER REALIZZAZIONE NUOVA MENSA PLESSO SCOLASTICO CPL ELEM./MEDIE	0,00	876.990,58	876.990,58	0,00	0,00	0,00	0,00
325000	1	REALIZZAZIONE NUOVA MENSA SCOLASTICA presso Scuole del Cpl fin. PNRR M4 C1 I 1.2 (E 4046)							
<b>Totale</b>			0,00	1.182.497,52	1.182.497,52	0,00	0,00	0,00	0,00

Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione presunto riguardanti le risorse destinate agli investimenti	0,00
Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione presunto al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (1)	0,00

(\*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione approvato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente preveda l'utilizzo delle quote del risultato di amministrazione destinate agli investimenti

(1) Le risorse destinate agli investimenti costituiscono una componente del risultato di amministrazione utilizzabile solo a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente.

#### ***4. Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati con il ricorso al debito e con le risorse disponibili***

Gli interventi da eseguire nel triennio 2024/2026 sono stati programmati con i seguenti atti, a cui si rimanda per il singolo dettaglio delle opere e della relativa copertura:

- Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024/2026 adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 52 del 29/05/2023 e la deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 03/07/2023;
- Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024/2026 ed elenco annuale 2024, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 98 del 16/10/2023.

#### ***5. Composizione del Fondo pluriennale vincolato***

Il FPV è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi al quello in cui è stata accertata l'entrata.

Secondo il nuovo principio contabile della competenza finanziaria potenziata gli impegni finanziati da entrate a specifica destinazione, di parte corrente o investimenti, sono imputati negli esercizi in cui l'obbligazione diventerà esigibile. Questo comporta che lo stanziamento di spesa riconducibile all'originario finanziamento può essere ripartito pro-quota in più esercizi, attraverso l'impiego del cosiddetto "Fondo Pluriennale Vincolato". Il FPV ha proprio lo scopo di fare convivere l'imputazione della spesa secondo questo principio (competenza potenziata) con l'esigenza di evitare la formazione di componenti di avanzo o disavanzo artificiose, e questo a partire dalla nascita del finanziamento e fino all'esercizio in cui la prestazione connessa con l'obbligazione passiva avrà termine. Questa tecnica contabile consente di evitare sul nascere la formazione di residui passivi che, nella nuova ottica, hanno origine solo da debiti effettivamente liquidi ed esigibili sorti nello stesso esercizio di imputazione contabile. Il fenomeno dell'accumulo progressivo di residui attivi e passivi di esito incerto e d'incerta collocazione temporale, pertanto, non trova più spazio nel nuovo ordinamento degli enti locali. La normativa in materia contabile estende l'impiego della tecnica del fondo pluriennale anche a casistiche diverse da quelle connesse con spese finanziate da entrate a specifica destinazione, ma solo per limitati casi e circostanze particolari espressamente previste dalla legge.

Per entrare più nel dettaglio: nella parte spesa, la quota di impegni esigibili nell'esercizio restano imputati alle normali poste di spese, mentre il FPV /U accoglie la quota di impegni che si prevede non si tradurranno in debito esigibile nell'esercizio di riferimento, in quanto imputabile agli esercizi futuri. L'importo complessivo di questo fondo (FPV/U), dato dalla somma di tutte le voci riconducibili a questa casistica, è stato poi ripreso tra le entrate del bilancio immediatamente successivo (FPV/E) in modo da garantire, sul nuovo esercizio, la copertura della parte dell'originario impegno rinviata al futuro. Viene così ad essere mantenuto in tutti gli anni del bilancio il pareggio tra l'entrata (finanziamento originario oppure fondo pluriennale vincolato in entrata) e la spesa complessiva dell'intervento previsto (somma dell'impegno imputato nell'esercizio di competenza e della parte rinviata al futuro; quest'ultima, collocata nelle poste riconducibili al fondo pluriennale di uscita). Il valore complessivo del fondo pluriennale al 31/12 di ciascun esercizio è dato dalla somma delle voci di spesa relative a procedimenti sorti in esercizi precedenti (componenti pregresse del FPV/U) e dalle previsioni di uscita riconducibili al bilancio in corso (componente nuova del FPV/U).

In fase di predisposizione del bilancio 2024/2026, il FPV è stato quantificato, come di seguito riportato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO			
	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Parte corrente	€ 146.091,60	€ 0,00	€ 0,00
Parte capitale	€ 1.026.826,90	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 1.172.918,50	€ 0,00	€ 0,00

In sede di riaccertamento ordinario dei residui, da effettuare con deliberazione di Giunta Comunale prima dell'approvazione del rendiconto 2023, verrà rideterminato il Fondo Pluriennale Vincolato, secondo i principi contabili previsti dal D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

Si elenca di seguito la composizione del Fondo Pluriennale Vincolato relativo all'esercizio finanziario 2024:

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO  
DELL'ESERCIZIO 2024 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2024	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2024 e rinviata all'esercizio 2025 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2024, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024
				2025	2026	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c)=(a)-(b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
<b>01 Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>								
01 Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Segreteria generale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Ufficio tecnico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Altri servizi generali	425.861,52	425.861,52	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>	425.861,52	425.861,52	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>02 Missione 2 - Giustizia</b>								
01 Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Missione 2 Giustizia</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>03 Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza</b>								

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO  
DELL'ESERCIZIO 2024 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2024	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2024 e rinviata all'esercizio 2025 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2024, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024
				2025	2026	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c)=(a)-(b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
<b>01</b> Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>02</b> Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>03</b> Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>04 Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio</b>								
<b>01</b> Istruzione prescolastica	200.000,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>02</b> Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>03</b> Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>04</b> Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>05</b> Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>06</b> Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>07</b> Diritto allo studio	481.056,98	481.056,98	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>08</b> Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Missione 4 Istruzione e diritto allo studio</b>	681.056,98	681.056,98	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>05 Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</b>								
<b>01</b> Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>02</b> Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>03</b> Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO  
DELL'ESERCIZIO 2024 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2024	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2024 e rinviata all'esercizio 2025 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2024, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024
				2025	2026	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c)=(a)-(b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
<b>Totale Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>06 Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>								
01 Sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>07 Missione 7 - Turismo</b>								
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Missione 7 Turismo</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>08 Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>								
01 Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>09 Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>								
01 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO  
DELL'ESERCIZIO 2024 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2024	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2024 e rinviata all'esercizio 2025 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2024, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024
				2025	2026	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c)=(a)-(b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
<b>02</b> Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>03</b> Rifiuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>04</b> Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>05</b> Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>06</b> Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>07</b> Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>08</b> Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>09</b> Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>10 Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità</b>								
<b>01</b> Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>02</b> Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>03</b> Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>04</b> Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>05</b> Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>06</b> Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità' (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>11 Missione 11 - Soccorso civile</b>								

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO  
DELL'ESERCIZIO 2024 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2024	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2024 e rinviata all'esercizio 2025 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2024, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024
				2025	2026	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c)=(a)-(b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
<b>01</b> Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>02</b> Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>03</b> Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Missione 11 Soccorso civile</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>12 Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>								
<b>01</b> Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>02</b> Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>03</b> Interventi per gli anziani	66.000,00	66.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>04</b> Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>05</b> Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>06</b> Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>07</b> Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>08</b> Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>09</b> Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>10</b> Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>	<b>66.000,00</b>	<b>66.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>13 Missione 13 - Tutela della salute</b>								
<b>01</b> Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO  
DELL'ESERCIZIO 2024 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2024	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2024 e rinviata all'esercizio 2025 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2024, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024
				2025	2026	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c)=(a)-(b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
<b>02</b> Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>03</b> Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>04</b> Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>05</b> Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>06</b> Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>07</b> Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>08</b> Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Missione 13 Tutela della salute</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>14 Missione 14 - Sviluppo economico e competitività</b>								
<b>01</b> Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>02</b> Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>03</b> Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>04</b> Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>05</b> Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Missione 14 Sviluppo economico e competitività</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>15 Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>								

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO  
DELL'ESERCIZIO 2024 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2024	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2024 e rinviata all'esercizio 2025 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2024, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024
				2025	2026	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c)=(a)-(b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
<b>01</b> Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>02</b> Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>03</b> Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>04</b> Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>16 Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>								
<b>01</b> Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>02</b> Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>03</b> Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>17 Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche</b>								
<b>01</b> Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>02</b> Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>18 Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</b>								
<b>01</b> Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO  
DELL'ESERCIZIO 2024 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2024	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2024 e rinviata all'esercizio 2025 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2024, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024
				2025	2026	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c)=(a)-(b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
02 Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie locali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>19 Missione 19 - Relazioni internazionali</b>								
01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Cooperazione territoriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Missione 19 Relazioni internazionali</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	1.172.918,50	1.172.918,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

- (a) L'importo "TOTALE" dell'ultima riga corrisponde alla somma delle due voci "Fondo pluriennale di parte corrente" e "Fondo pluriennale in c/capitale" iscritte in entrata del bilancio di previsione dell'esercizio 2024. In ciascuna riga, in corrispondenza di ciascun programma di spesa, indicare la stima degli impegni che si prevede di assumere alla data del 31 dicembre dell'esercizio in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo pluriennale vincolato (sono compresi anche gli impegni assunti negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi) o, se tale stima non risulti possibile, l'importo delle previsioni definitive di spesa del fondo pluriennale vincolato del bilancio dell'esercizio in corso di gestione. Se il bilancio di previsione è approvato dopo il 31 dicembre, indicare l'importo degli impegni assunti negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi determinato sulla base di dati di preconsuntivo. Nel bilancio di previsione dell'esercizio di entrata in vigore della riforma tale importo è pari a 0, a meno che il bilancio non sia approvato dopo il riaccertamento straordinario dei residui. In tal caso indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato determinato in tale occasione.
- (b) Indicare l'importo presunto alla data del 31 dicembre 2023 delle spese impegnate negli esercizi precedenti all'esercizio 2024, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato, imputate all'esercizio 2024. Nel primo esercizio di entrata in vigore della riforma, se il bilancio di previsione è approvato dopo il riaccertamento straordinario dei residui, indicare la differenza tra i residui passivi cancellati e reimputati all'esercizio 2024 e i residui attivi cancellati e reimputati all'esercizio 2024 in occasione del riaccertamento straordinario dei residui.
- (g) Risulta possibile stanziare nel bilancio di previsione annuale e pluriennale il fondo pluriennale vincolato anche nel caso di investimenti per i quali non risulta motivatamente possibile individuare l'esigibilità della spesa. Le cause che non hanno reso ancora possibile porre in essere la programmazione necessaria per definire il cronoprogramma della spesa sono dettagliatamente indicate nella Nota integrativa al bilancio. In caso di mancato impegno gli stanziamenti di tale colonna vanno in economia.
- (h) Per ciascuna riga, indicare l'importo delle previsioni di spesa relative al fondo pluriennale vincolato stanziate nel bilancio di previsione dell'esercizio 2024. L'importo della voce "Totale" dell'ultima riga corrisponde al totale del fondo pluriennale stanziato in spesa nel bilancio di previsione dell'esercizio 2024 e alla somma delle prime due voci iscritte in entrata del bilancio di previsione dell'esercizio 2025, al netto della voce "Totale missioni" della colonna (g).

**6. *Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti***

Il Comune di Villa Bartolomea non ha rilasciato alcuna garanzia.

**7. *Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.***

L'Ente non ha stipulato contratti relativi a strumenti finanziari derivati o comunque contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

**8. *L'elenco dei propri enti ed organismi strumentali***

L'articolo 9, comma 7, del DPCM 28 dicembre 2011 definisce "organismi strumentali delle regioni e degli enti locali, le loro articolazioni organizzative, anche a livello territoriale, dotate di autonomia gestionale e contabile, prive di personalità giuridica".

L'articolo 21 del DPCM 28 dicembre 2011 definisce ente strumentale "l'azienda o l'ente, pubblico o privato, nel quale la regione o l'ente locale:

- a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
- b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
- c) esercita, direttamente o indirettamente, la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
- d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi, nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla propria quota di partecipazione;
- e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti comportano l'esercizio di influenza dominante".

Secondo il principio gli enti strumentali partecipati sono gli enti pubblici e privati e le aziende nei cui confronti l'amministrazione pubblica ha una partecipazione in assenza delle condizioni di controllo.

Nel D.L. 135/2018 (Decreto semplificazioni) è stato inserito, in sede di conversione, l'art. 11-sexies (Disposizioni urgenti in materia di enti del Terzo settore) il quale prevede che all'art. 4, c. 3 D.Lgs. 112/2017 e all'art. 4, c. 2 D.Lgs. 117/2017 venga aggiunta una norma interpretativa sull'esclusione delle associazioni e fondazioni di diritto privato ex Ipab dall'ambito di applicazione della norma, in quanto la nomina degli amministratori da parte della Pubblica Amministrazione di tali enti si configura come mera designazione, intesa come espressione della rappresentanza della cittadinanza e non si configura, quindi, come mandato fiduciario con rappresentanza, sicché è sempre esclusa qualsiasi forma di controllo dell'ente pubblico.

In tal senso si è espressa anche la commissione Arconet in sede di risposta ad un quesito, precisando che l'Ente deve comunque fare un'attenta analisi sullo statuto, per verificare se sussista almeno una delle altre condizioni previste dalla disciplina di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e successive correzioni e integrazioni (ad esempio l'obbligo o meno di ripianare i disavanzi).

Considerato che:

- la nomina del Consiglio di Amministrazione dell'Ipab è una mera designazione intesa come espressione della rappresentanza della cittadinanza e non si configura, quindi, come mandato fiduciario con rappresentanza;
  - L'Amministrazione Comunale non può revocare i membri del Consiglio di Amministrazione dell'Ipab;
  - Il Comune di Villa Bartolomea non ha nessun onere in caso di disavanzo dell'Ipab;
- si ritiene che la partecipazione del Comune di Villa Bartolomea in Ipab "Casa di Riposo Maria Gasparini" non è rilevante.

Gli Enti strumentali controllati del Comune, ai sensi dell'art. 11-bis del d.Lgs. n. 118/2011 sono:

Ente	Rif. Legislativo tipo controllo	Consolidamento (si/no)	Considerazioni di rilevanza
IPAB "Casa di Riposo M. Gasparini"	Lett. b) – nomina della maggioranza dei componenti Consiglio di Amministrazione	NO	IRRILEVANTE

## **9. Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale**

Costituiscono società partecipate del Comune, ai sensi dell'art. 11-quater del D. Lgs. n. 118/2011, le seguenti società a totale partecipazione pubblica affidatarie di servizi pubblici locali:

Denominazione	Tipologia	% di partecipazione	Consolidamento (si/no)	Considerazioni di rilevanza
ACQUE VERONESI	Società Consortile a r.l.	0,73%	SI	RILEVANTE
AATO VERONESE	Consorzio	0,65%	NO	IRRILEVANTE (part. <1%)
Consiglio di Bacino Verona Sud	Consorzio	2,40%	NO	IRRILEVANTE (ex punto 3.1 lett. a)
SI.VE. SRL Servizi Intercomunali Veronapianura	Società a r.l.	0,59%	SI	RILEVANTE

Ai sensi dell'art. 172, comma 1, lett. a) del Tuel si da atto che nei siti internet delle suddette società vengono integralmente pubblicati i dati relativi al bilancio per la consultazione, e precisamente:

ACQUE VERONESI	<a href="http://www.acqueveronesi.it">www.acqueveronesi.it</a>
AATO VERONESE	<a href="http://www.atoveronese.it">www.atoveronese.it</a>
CONSIGLIO DI BACINO VERONA SUD	<a href="http://www.bacinovrsud.it">www.bacinovrsud.it</a>
SI.VE. SRL	<a href="http://www.sivevr.it">www.sivevr.it</a>

## **10. Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del Bilancio**

Vengono allegate al bilancio i prospetti relativi all'utilizzo dei contributi e dei trasferimenti da parte degli organismi comunitari ed internazionali nel quale sono inseriti gli importi relativi ai finanziamenti PNRR, e quello delle funzioni delegate dalla Regione, rispettivamente allegati E) e F) al bilancio.

## PAREGGIO DI BILANCIO – VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA (EX PATTO STABILITÀ)

Con l'entrata in vigore della Legge 242/2012 gli enti locali dovevano garantire non solo il pareggio complessivo e l'equilibrio di parte corrente, ma anche un equilibrio in termini di competenza tra entrate e le spese finali, ai fini del rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

La Legge n. 145 del 30/12/2018 “Legge di Bilancio 2019”, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 302 del 31/12/2018, all'art. 1 commi da 819 a 826. sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio.

Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (c. 820).

Dunque già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo.

Il bilancio, infatti, si considera “in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo”, desunto “*dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto*”, allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (c. 821).

Non occorre pertanto allegare nessun prospetto aggiuntivo al bilancio di previsione 2024-2026.

## PARAMETRI DI DEFICITARIETA'

I parametri obiettivi di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, di cui all'ultimo rendiconto approvato, sono allegati, secondo quanto stabilito dal Tuel, al bilancio di previsione (art. 172, c.1, lett. d).

Tutti i parametri sono negativi

## LIMITI DI INDEBITAMENTO

Ai sensi dell'art. 204, c. 1 del D. Lgs. N. 267/2000, per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

Il tutto come da seguente prospetto:

	2024	2025	2026
<b>RISPETTO ART. 204 D.Lgs.267/2000</b>	Entrate 2022 da Consuntivo	Entrate 2023 assestate	Entrate 2024 da schema di Bil.
Titolo 1	€ 3.179.517,26	€ 3.278.461,53	€ 3.288.676,56
Titolo 2	€ 1.176.145,19	€ 1.659.987,91	€ 1.357.085,22
Titolo 3	€ 688.731,46	€ 1.161.764,46	€ 860.650,65
<b>Totale A)</b>	€ 5.044.393,91	€ 6.100.213,90	€ 5.506.412,43
<b>LIMITE MASSIMO DI INDEBITAMENTO</b> valori modificati dall' art. 1, comma 539, L. 23 dicembre 2014, n. 190, a decorrere dal 1° gennaio 2015.	<b>10%</b>	<b>10%</b>	<b>10%</b>
Quote delegabili art. 204 c.1 D.Lgs. N.267/2000	€ 504.439,39	€ 610.021,39	€ 550.641,24
<b>conteggio da valori effettivi dei piani di ammortamento mutui</b>	<b>SPESA ANNO 2024</b> da schema di Bil.	<b>SPESA ANNO 2025</b> da schema di Bil.	<b>SPESA ANNO 2026</b> da schema di Bil.
Interessi passivi per mutui già contratti/da contrarre con la Cassa DDPP	€ 213.393,60	€ 209.717,83	€ 202.619,15
Interessi passivi per mutui già contratti/da contrarre con Istituto Credito Sportivo	€ 376,32	€ 327,76	€ 279,20
Interessi passivi altri Istituti Bancari	€ 77.384,68	€ 74.179,18	€ 70.754,91
Interessi passivi rimborsati dallo Stato	-€ 376,32	-€ 327,76	-€ 279,20
Interessi passivi per aperture di credito	€ -	€ -	€ -
Interessi passivi per garanzie fidejussorie	€ -	€ -	€ -
<b>Totale B)</b>	€ 290.778,28	€ 283.897,01	€ 273.374,06
<b>Totale B/Totale A) - Verifica rispetto limite percentuale inferiore al 10%</b>	<b>5,76%</b>	<b>4,65%</b>	<b>4,96%</b>

## **11. Modalità di copertura dell'eventuale disavanzo applicato al bilancio di previsione**

L'articolo 4, comma 6, del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno del 2 aprile 2015, concernente le i criteri e le modalità di ripiano dell'eventuale maggiore disavanzo al 1 gennaio 2015, prevede che *“la nota integrativa al bilancio di previsione indica le modalità di copertura dell'eventuale disavanzo applicato al bilancio distintamente per la quota derivante dal riaccertamento straordinario rispetto a quella derivante dalle gestione ordinaria. La nota integrativa indica altresì le modalità di copertura contabile dell'eventuale disavanzo tecnico di cui all'articolo 3, comma 13, del Decreto Legislativo n. 118/2011”*.

Al riguardo si rileva che l'Ente non si trova in tale condizione in quanto ha interamente ripianato, già con il rendiconto dell'esercizio 2019, il disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui (così come determinato con deliberazione di Giunta Comunale n. 59 del 15/06/2015 – deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 29/06/2015 - deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 18/01/2016 come modificate a seguito rideterminazione del riaccertamento straordinario dei residui effettuata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 42 del 20/08/2018 a seguito della deliberazione della Corte dei Conti – Sezione Regionale del Veneto n. 211 del 10/05/2018).

Villa Bartolomea, 17 ottobre 2023

IL RESPONSABILE SERVIZIO FINANZIARIO  
(dr. Matteo Zanferrari)